



Facoltà di Scienze e Tecnologie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2016/17
LAUREA MAGISTRALE IN
BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE DELLA NUTRIZIONE (Classe LM-6)
Immatricolati dall'a.a. 2014/2015

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-6 BIOLOGIA
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	F3Y

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Maria Ida De Michelis

Coordinatore Corso di Laurea

Prof. Alessandro Aliverti

Docenti tutor

Proff. Alessandro Aliverti, Andrea Binelli, Caterina La Porta, Elena Menegola, Elisabetta Tanzi, Francesco Bonasoro

Sito web del corso di laurea

<http://www.cdbiol.unimi.it>

BIONUTRI

via Celoria, 26 Email: bionutri@unimi.it

IMMATRICOLAZIONI E AMMISSIONI

<http://www.unimi.it/studenti/matricole/77648.htm>

Information Centre: per matricole

via Celoria, 26 - 2° piano torre A Per gli orari di apertura consultare il sito www.cdbiol.unimi.it

Presidenza e Segreteria didattica

via Celoria, 26 - 2° piano torre A Per gli orari di apertura dello Sportello Didattica consultare il sito www.cdbiol.unimi.it Email: cl.biol@unimi.it

Segreteria Studenti

via Celoria, 20 Tel. 800188128 (da cell. 199188128) Per gli orari di apertura consultare il sito <http://www.unimi.it/studenti/segreteria/773.htm>
<http://www.unimi.infostudente.it> (previa registrazione)

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Premessa

Nell'anno accademico 2016/17 saranno attivi i due anni di corso con i relativi insegnamenti.

Il Corso di Laurea Magistrale (CLM) in BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE DELLA NUTRIZIONE (BIONUTRI, Classe LM-6 Biologia) si propone di formare esperti qualificati delle applicazioni biologiche in campo nutrizionistico, dell'interazione tra ambiente ed alimenti, dell'igiene e qualità delle risorse alimentari, delle procedure di controllo, accreditamento e certificazione degli alimenti. Sulla base dello sviluppo delle conoscenze biologiche in ambito nutrizionistico, i laureati saranno in grado di gestire i problemi che derivano dalla rapida evoluzione degli aspetti ambientali, culturali, dietologici, normativi e tecnologici della nutrizione.

Obiettivi formativi generali e specifici

Il CLM in Biologia Applicata alle Scienze della Nutrizione intende rispondere a precise ed emergenti esigenze di competenze in ambito bionutrizionistico che, pur essendo già tradizionalmente riconosciute alla figura professionale del Biologo, sono attualmente in via di espansione, come risulta dal confronto fra le istituzioni accademiche e la realtà del mondo del lavoro, e sono contemplate e previste nella stessa declaratoria degli Obiettivi Formativi Qualificanti della Classe LM-6 BIOLOGIA.

Questo CLM ha l'intento di offrire una preparazione avanzata nell'ambito della nutrizione e di sviluppare capacità di applicare le conoscenze biologiche in tale campo. In particolare, obiettivi formativi specifici sono l'acquisizione di un'approfondita preparazione scientifica ed operativa circa:

- composizione chimica di base degli alimenti, biodisponibilità dei macro e micro-nutrienti, apporti energetici e qualità nutrizionale dei nutrienti, modificazioni e trasformazioni degli alimenti causate da processi produttivi e tecnologici e da contaminazione ambientale;
- meccanismi biochimici e fisiologici della digestione e dell'assorbimento e dei processi metabolici;
- ecologia della nutrizione; catene trofiche; ecotossicologia degli alimenti e valutazione del rischio; OGM nel settore alimentare;

- etologia alimentare e disfunzioni patologiche collegate all'alimentazione; microbiologia, tossicologia e igiene degli alimenti;
- legislazione e normativa, nazionale e comunitaria, relativa alle politiche alimentari, all'igiene e al controllo degli alimenti, alla sorveglianza nutrizionale su popolazioni, al rischio di esposizione a contaminanti nella dieta animale e umana.

Abilità e competenze acquisite

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, i risultati di apprendimento attesi, sviluppati dai laureati nel CLM, rispondono agli specifici requisiti individuati secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione, in termini di: competenze culturali integrate con riferimento allo specifico ambito della biologia della nutrizione e relativi settori applicativi; preparazione scientifica avanzata a livello di biologia della nutrizione, con particolare riferimento ad aspetti strutturali, biochimici e funzionali (sia a livello molecolare e cellulare che a livello di organismi e di comportamenti alimentari), aspetti ecologici (interazioni alimenti-ambiente), aspetti tecnologici (tecniche biomolecolari per garantire qualità, sicurezza e igiene degli alimenti), aspetti normativi (per adeguamento ai nuovi regolamenti europei concernenti l'alimentazione), rielaborazione critica delle conoscenze.
- Approfondite competenze applicative multidisciplinari per l'analisi biologica, di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, con riferimento alla padronanza di: metodologia strumentale, strumenti analitici, tecniche di acquisizione ed analisi dei dati, strumenti matematici ed informatici di supporto, metodo scientifico di indagine, con particolare riferimento al campo della biologia della nutrizione.
- Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a: responsabilità e gestione di progetti, di strutture e di personale, individuazione di nuove prospettive e strategie innovative di sviluppo, valutazione, interpretazione e rielaborazione di dati di letteratura, deontologia professionale, approccio critico e responsabile alle problematiche bioetiche.
- Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e per la gestione dell'informazione con riferimento a capacità di: comunicare in forma fluente in una lingua straniera dell'UE utilizzando il lessico disciplinare, elaborare e presentare progetti di ricerca, organizzare e guidare gruppi di ricerca, illustrare i risultati della ricerca.

Il laureato magistrale acquisirà padronanza del metodo scientifico di indagine e capacità di lavorare con autonomia, anche assumendo ruoli di responsabilità e di coordinamento, portando un contributo indispensabile in tutti gli ambiti occupazionali (ricerca scientifica, tutela della biodiversità degli alimenti, competenze biologiche in laboratori pubblici e privati correlati alla gestione di problemi bionutrizionistici, monitoraggio della qualità e sicurezza degli alimenti in relazione all'ambiente, editoria e divulgazione scientifica) dove siano richiesti.

Questo CLM rappresenta altresì la base culturale adeguata per un eventuale proseguimento della formazione avanzata con il Dottorato di Ricerca.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale in BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE DELLA NUTRIZIONE possiede una specifica e moderna conoscenza delle applicazioni biologiche in campo alimentare e nutrizionistico e un'approfondita preparazione culturale sulle problematiche della nutrizione in vari contesti quali quelli ambientali, tecnologici, normativi e di ricerca scientifica con particolare attenzione agli aspetti cellulari e molecolari.

L'ampia e variegata competenza acquisita gli conferisce una specifica preparazione per attività professionali e di progetto in ambiti correlati con le discipline biologiche nei settori dell'industria e della pubblica amministrazione con particolare riferimento a: 1) comprensione dei fenomeni biologici a tutti i livelli e diffusione/divulgazione di tali conoscenze; 2) corretta applicazione della nutrizione e delle relative normative vigenti nel campo della sanità pubblica e privata; 3) monitoraggio dei consumi alimentari volto alla sorveglianza delle tendenze nutrizionali della popolazione, alla applicazione di metodiche atte a valutare la sicurezza degli alimenti e a tutelare la salute del consumatore; 4) partecipazione ad attività di formazione ed educazione, rivolte agli operatori istituzionali e alla popolazione, sui principi di sicurezza alimentare; 5) consulenza dietologica per la messa a punto di diete ottimali per la collettività (per mense aziendali, gruppi sportivi, ecc.) o singoli individui; 6) partecipazione a processi di ottimizzazione, conservazione e sicurezza delle risorse alimentari; 7) procedure di controllo, accreditamento e certificazione di laboratori e strutture pubbliche e private in rispetto alle disposizioni europee; 8) promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica, nonché di gestione e progettazione delle tecnologie nell'ambito del settore della nutrizione; 9) compiti direttivi e di coordinamento in impianti delle industrie alimentari nazionali ed estere; 10) attività professionali e di progetto in tutti gli ambiti correlati con le discipline biologiche, nei settori applicativi dell'industria, dell'agricoltura, della sanità e della pubblica amministrazione.

Il laureato magistrale potrà pertanto svolgere: 1) attività di ricerca in campo bionutrizionistico, 2) attività di ricerca nell'industria dell'alimentazione e in specifici settori a tutela della salute pubblica, 3) marketing nell'industria del settore di pertinenza, 4) carriera dirigenziale in ambito laboratoristico sia pubblico che privato, 5) attività libero professionale in settori pertinenti, 6) carriera dirigenziale nell'ambito della grande distribuzione nel settore alimentare, 6) attività di diffusione e divulgazione delle conoscenze in campo bionutrizionistico.

Il laureato magistrale potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo per la professione di Biologo, sezione A, con il titolo di Biologo, per lo svolgimento delle attività riconosciute dalla normativa vigente.

Gli obiettivi formativi e l'intera organizzazione del Corso di studi sono stati definiti in funzione di un profilo professionale che tiene conto dei realistici ambiti occupazionali emergenti non solo sul territorio regionale, ma su quello nazionale. L'ambito previsto dal CLM in oggetto rientra in modo specifico tra le competenze riconosciute alla figura professionale del Biologo (Legge n. 396/67, istitutiva della Professione di Biologo, Decreto Ministeriale n. 362/93, Decreto Presidente della Repubblica n. 328/01). Inoltre i nuovi Regolamenti Europei concernenti la materia in oggetto (Regolamenti CE n. 852/04, n. 853/04, n. 854/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2004, entrati in vigore il 1° gennaio 2006) rendono di estrema attualità la materia stessa, delineando nel contempo non trascurabili spazi di inserimento professionale per i laureati in Biologia, specie per i laureati magistrali con specifica preparazione e competenza culturale.

Conoscenze per l'accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso al CLM prevedono un'adeguata formazione di base in campo biologico che permetta di affrontare il livello avanzato degli studi. Queste conoscenze verranno verificate tramite due procedure che prevedono: 1) la valutazione dell'adeguatezza del curriculum degli studi progressi; 2) l'accertamento della preparazione individuale del candidato.

Per ulteriori dettagli, vedi quanto esplicitato nel paragrafo "Modalità di accesso".

Studenti stranieri:

Studenti extracomunitari con titolo di studio conseguito all'estero e residenti all'estero: la valutazione delle candidature, volta alla verifica della preparazione personale, potrà essere effettuata solo in base ai titoli posseduti e potrà essere integrata da apposito colloquio da svolgersi in forma telematica.

I cittadini non comunitari soggiornanti in Italia e i cittadini comunitari accedono alla formazione universitaria a parità di condizioni con i cittadini italiani e pertanto devono sostenere le medesime prove (vedi "Modalità di accesso")

Struttura del corso

Per il CLM in Biologia Applicata alle Scienze della Nutrizione è proposto un unico curriculum imperniato sull'approfondimento degli aspetti strutturali, funzionali e biochimici della nutrizione, considerati non solo a livello di organismo, ma particolarmente a livello cellulare e molecolare, e che costituiranno la base culturale per l'analisi delle biodisponibilità ambientali, dell'eco-etologia ed eco-tossicologia della nutrizione, dei rischi biologici nell'alimentazione, della modellistica nella nutrizione, e dell'igiene degli alimenti.

L'approccio è multidisciplinare e di tipo integrato ed è arricchito dal contributo di materie affini e di contesto che ne ampliano gli orizzonti culturali.

Il percorso formativo presenta un certo grado di flessibilità e la scelta degli insegnamenti da parte dello studente è regolamentata dalla presentazione del Piano degli Studi.

L'iter formativo del CLM prevede 7 insegnamenti obbligatori, fondamentali dal punto di vista culturale e metodologico (per un totale di 51 CFU), 2 corsi a scelta guidata (per un totale 12 CFU) e 1-2 corsi a scelta completamente libera (per un totale di 12 CFU). Ferma restando la piena libertà di

scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, i CFU a libera scelta possono, nella misura di 6 CFU, essere spesi anche per ulteriori attività di tirocinio di comprovata qualità.

Nel secondo anno del corso di studi, le attività relative alla tesi sperimentale costituiranno gran parte dell'impegno didattico dello studente e saranno integrate da un corso di laboratorio in Applicazioni nella scienza dell'alimentazione. Queste attività consentono di acquisire padronanza del metodo scientifico di indagine, delle più moderne metodologie analitiche, tecniche e strumentali e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati. L'obiettivo infatti è quello di fornire allo studente, attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale la possibilità di acquisire sia gli strumenti culturali sia la capacità di analisi critica necessari allo svolgimento di attività di ricerca e alla gestione di progetti e strutture.

Il CLM si articola in due anni durante i quali sono previste attività formative (lezioni, attività di tirocinio, seminari) per complessivi 120 CFU (indicativamente 60 CFU per ciascun anno). I CFU del CLM hanno la stessa valenza prevista per la laurea triennale e cioè in termini di carico standard di lavoro previsto. In particolare si ribadisce che i crediti formativi (CFU) sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono a un carico standard di 25 ore di attività comprendenti:

- 8 ore di lezione con annesso 17 ore di studio per le lezioni frontali;
- 16 ore di esercitazione e/o di laboratorio con 9 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di attività formative relative alla preparazione della prova finale.

La didattica è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati indicati convenzionalmente come semestri, della durata minima di tredici settimane.

I 120 CFU da acquisire per il conseguimento della laurea magistrale sono così ripartiti:

- 42 CFU, comprensivi di tirocinio presso laboratori di ricerca dell'Università, di enti pubblici o privati o dell'industria, e di prova finale, sono dedicati allo svolgimento di un progetto di ricerca che sarà oggetto della tesi sperimentale da discutere nell'esame finale;
- 63 CFU sono riservati ad insegnamenti curriculari con riferimento a discipline del settore biologico, ad applicazioni biologiche della matematica, e ad altre discipline di contesto;
- 12 CFU a libera scelta
- 3 CFU sono destinati alla verifica della conoscenza avanzata della lingua inglese.

Obiezione di coscienza

In osservanza alla legge n. 413 del 12 ottobre 1993 "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale" il Collegio Didattico Dipartimentale di Scienze Biologiche riconosce l'incontestato diritto all'obiezione di coscienza da parte degli studenti, garantendo agli stessi di essere esonerati da attività didattiche, che prevedano l'utilizzo di animali, vivi o morti, estendendo in particolare l'esonero a quest'ultima categoria oltre il dettato della legge stessa. Il raggiungimento delle conoscenze scientifiche e pratiche per il superamento degli esami verrà garantito, nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso di laurea stesso, attraverso l'opportuno suggerimento da parte dei docenti di metodi di studio parzialmente sostitutivi.

Area didattica

Sede della Segreteria Didattica: Via Celoria, 26 - Milano (Torre A, 2° piano).

Sede dei Corsi: Edifici Biologici (Via Celoria, 26); Settore Didattico (Via Celoria, 20); Edificio Golgi (Via Golgi, 19).

Laboratori didattica

Il CLM è caratterizzato da un'intensa attività di laboratorio che si esplica soprattutto nell'attività di tirocinio.

Biblioteche

Biblioteca Biologica Interdipartimentale (Via Celoria, 26).

Tutorato

Gli studenti potranno rivolgersi ai tutor per orientamento di tipo organizzativo e culturale.

Attività obbligatorie

Tutte le tipologie di attività formative sono obbligatorie ai fini del conseguimento della laurea, ma viene lasciato un ampio margine di scelta per quanto riguarda gli specifici insegnamenti proposti.

Prove di lingua / Informatica

Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale il superamento di una prova di verifica con giudizio di approvato e acquisizione di 3 CFU, relativa all'avanzata capacità di utilizzare fluentemente la lingua inglese, in forma scritta e orale, e con riferimento anche al lessico disciplinare. L'accertamento della conoscenza avanzata della Lingua Inglese dovrà avvenire in uno dei seguenti modi:

STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO DI CORSO

- attraverso la presentazione di una certificazione di livello B2 (o superiore) riconosciuta dall'Ateneo (elenco consultabile sul sito del Collegio Didattico (<http://www.ccdbiol.unimi.it>));
- raggiungendo il livello B2 (o superiore) in un test di posizionamento che si svolgerà nel periodo maggio-giugno 2017, organizzato dal servizio Linguistico di Ateneo (SLAM).

Gli studenti che non raggiungeranno il livello B2 (o superiore) al test, dovranno seguire un corso organizzato da SLAM nel primo semestre del secondo anno di corso. Al termine del corso ci sarà un test di valutazione cui saranno ammessi solo gli studenti con il 70% di frequenza. Chi non supererà il test finale potrà sostenere nuovamente il test nelle sessioni successive dello stesso anno o rifrequentare il corso e al termine rifare il test.

Gli studenti provenienti da un corso di laurea triennale della Facoltà di Scienze e Tecnologie che hanno sostenuto l'Oxford placement test da non oltre tre anni, ottenendo il livello B2 (o superiore) sono esonerati dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

STUDENTI ISCRITTI AD ANNI DI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

- attraverso la presentazione di certificazioni di comprovata validità internazionale di livello B2 (elenco consultabile sul sito del Collegio Didattico (<http://www.ccdbiol.unimi.it>));
- superando un test di accertamento (placement test), livello B2, organizzato nell'ambito degli appelli d'esame di profitto. Per fornire un supporto agli studenti, nel secondo semestre sarà organizzato un corso di lingua inglese che NON PREVEDE l'esame di profitto col docente.

Gli studenti provenienti da un corso di laurea triennale della Facoltà di Scienze e Tecnologie che hanno sostenuto l'Oxford placement test da non oltre tre anni, ottenendo il livello B2 (o superiore) sono esonerati dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Obbligo di frequenza

La frequenza è da ritenersi obbligatoria per tutte le attività.

Modalità di valutazione del profitto

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, anche nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi. L'acquisizione dei crediti verrà agevolata da un'opportuna scansione temporale delle relative prove d'esame e di verifica e dall'offerta di un congruo numero di appelli di esame.

Gli insegnamenti possono prevedere una o più prove in itinere e/o un esame finale; le prove potranno essere scritte e/o orali.

Regole generali per iscrizione e ammissione agli appelli d'esame

Si raccomanda caldamente di sostenere gli esami di profitto solamente durante i periodi di sospensione delle lezioni.

L'iscrizione obbligatoria agli esami si effettua via Web accedendo al servizio SIFA dal sito <http://www.unimi.it/>. Senza l'iscrizione preventiva al SIFA, l'esame non potrà essere verbalizzato e registrato nella carriera dello studente.

Formulazione e presentazione piano di studi

Il Piano di studi del singolo studente dovrà essere il più possibile coerente con gli insegnamenti caratterizzanti e affini previsti nel percorso formativo del CLM e con la tematica della tesi sperimentale. Lo studente potrà indicare nel proprio Piano di studi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Collegio Didattico Dipartimentale, purché venga rispettato il numero dei CFU richiesti, fermo restando che le eventuali proposte di Piano di studi libero, che non rientrino negli schemi previsti, saranno debitamente valutate dall'apposita Commissione piani di studi e approvate dal Collegio Didattico Dipartimentale che ne valuterà la logica culturale.

La presentazione del Piano di studi definitivo deve essere effettuata al secondo anno di studio, di norma tramite sistema elettronico (SIFA), entro i termini indicati dall'Ateneo nella pagina <http://www.unimi.it/studenti/1162.htm> (solitamente la finestra va da dicembre a febbraio-marzo). Gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutors fin dal primo anno per suggerimenti nella definizione del piano di studi stesso.

Non è consentita la presentazione o la variazione del Piano degli studi in periodi diversi e da parte di studenti non iscritti all'anno accademico.

Si ricorda che la corrispondenza tra l'ultimo Piano di studi approvato e gli esami sostenuti è condizione necessaria per l'ammissione alla laurea. Nel caso in cui, all'atto della presentazione della domanda di laurea, la carriera risulti non conforme al Piano di studi lo studente non può essere ammesso all'esame di laurea.

Caratteristiche Tirocinio

La tesi.

L'acquisizione dei CFU relativi alla tesi e alla prova finale (42 CFU complessivi) è subordinata alla partecipazione dello studente ad una intensa attività di tirocinio presso un laboratorio dell'Università o di altro ente pubblico o privato. La tesi deve in ogni caso consistere in un lavoro originale di interesse biologico, inteso alla soluzione di un problema scientifico e tale da documentare la capacità di una corretta impostazione del metodo sperimentale. Non sono in alcun caso ammesse tesi compilative.

A tal fine è obbligatoria la frequenza per circa un anno presso un laboratorio scientifico sotto la responsabilità di un docente-guida. La frequenza ai laboratori per la preparazione della tesi viene accertata direttamente dai docenti responsabili della tesi, nei modi che essi riterranno più opportuni. La tesi prevede un relatore e un correlatore e può essere interna o esterna. Si intende interna la tesi svolta in uno qualunque dei dipartimenti a cui afferiscono insegnamenti del CLM. Si intende esterna la tesi svolta presso altri dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano o presso laboratori o istituti extrauniversitari preselezionati sulla base di una comprovata serietà scientifica. Si può prevedere che parte dei 42 CFU possano essere acquisiti tramite attività di tirocinio o altre esperienze in ambienti di lavoro che forniscano specifiche competenze teoriche e tecniche. E' altresì previsto che la tesi possa essere redatta in lingua inglese.

Il Relatore.

Possono essere relatori della tesi tutti i professori e ricercatori che fanno parte del Collegio Didattico Dipartimentale di Scienze Biologiche e i professori e ricercatori che afferiscono al Dipartimento di Bioscienze.

La domanda di tesi e l'internato.

Le preferenze per gli argomenti di tesi vanno presentate preliminarmente alla Segreteria Didattica contestualmente alla presentazione dei piani di studio (inizio II semestre 1° anno). Per facilitare la scelta da parte dello studente verranno predisposte le seguenti iniziative: 1) opuscolo informativo con l'elenco generale delle tematiche di ricerca; 2) incontri di orientamento dedicati alla presentazione dell'offerta di tesi con riferimento allo specifico anno accademico, al numero di posti di tesi disponibili per tesi interne e per tesi esterne nelle singole aree, alle modalità di presentazione delle domande. Le domande di tesi devono essere presentate nei tempi e nei modi stabiliti dalle singole strutture ospitanti. L'accettazione (o meno) della domanda verrà concordata direttamente con lo studente o, comunque, comunicata all'interessato entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande. L'attività di tirocinio (argomento di tesi, relatore, date di inizio-fine del tirocinio) dovrà in ogni caso essere formalizzata presso la Segreteria Didattica.

Sarà cura del Coordinatore, o di un delegato responsabile, consigliare allo studente una tesi esterna, solo dopo aver verificato l'impossibilità di trovare una opportuna collocazione interna. Lo stesso responsabile indirizzerà lo studente ad un professore ufficiale del corso di laurea che sarà relatore della tesi esterna, facendosi carico, attraverso la verifica di periodiche relazioni sul lavoro svolto, di accertare e garantire che il tirocinio si svolga nell'osservanza delle regole stabilite dal corso di laurea. Il relatore si assume la responsabilità di valutare criticamente il lavoro svolto dal candidato e di decidere se la tesi rispetta i requisiti per essere accettata per una laurea magistrale in Biologia. La tesi deve riportare nella prima pagina l'indicazione della sede dove è stata svolta la parte sperimentale.

Caratteristiche della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta riguardante le ricerche svolte durante il tirocinio in una seduta pubblica, di fronte ad una commissione di docenti che esprimerà una valutazione in centodecimi.

Il diploma di laurea porta il titolo di laureato di II livello (Dottore Magistrale) in Biologia, con il riferimento al C LM in Biologia Applicata alle Scienze della Nutrizione.

Criteri di ammissione alla prova finale

Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

- 1) avere superato gli esami di profitto relativi a corsi obbligatori e a scelta guidata e libera ed aver conseguito i relativi crediti, inclusi i 3 CFU dedicati all'approfondimento della lingua inglese;
- 2) avere completato l'attività di tirocinio opportunamente certificata.

Orario lezioni

Il primo semestre si svolge dal 3 ottobre 2016 al 20 gennaio 2017

Il secondo semestre si svolge dal 6 marzo 2017 al 14 giugno 2017

L'inizio e la fine dei semestri potranno subire delle variazioni al momento della compilazione degli orari che saranno disponibili al seguente indirizzo: <http://www.ccdbiol.unimi.it>

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo loro la possibilità di trascorrere periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

A tal fine l'Ateneo aderisce al programma europeo Erasmus+ nell'ambito del quale ha stabilito accordi con oltre 300 Università in oltre 30 Paesi. Nell'ambito di tale programma, gli studenti possono frequentare una delle suddette Università al fine di svolgere attività formative sostitutive di una parte del proprio piano di studi, comprese attività di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni, o ancora per prepararvi la propria tesi di laurea.

L'Ateneo intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con diverse altre prestigiose Istituzioni estere offrendo analoghe opportunità anche nell'ambito di corsi di studio di livello avanzato.

Cosa offre il corso di studi

Per gli studenti iscritti al CLM sono state realizzate intese con un elevato numero di Università straniere nell'ambito del programma ERASMUS+. Sono rappresentate Università in Belgio, Olanda e Norvegia - in cui vengono erogati corsi in lingua inglese - Francia, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Spagna e Portogallo (vedi <http://www.dbs.unimi.it/extfiles/unimidire/59401/attachment/elenco-degli-accordi-attivi.pdf>).

Il periodo di studio all'estero può essere utilizzato per seguire corsi e sostenere i relativi esami, e per svolgere attività di ricerca ai fini della tesi di laurea.

Lo studente ammesso al programma di mobilità dovrà presentare una proposta di piano di studio che includa le attività formative che prevede di svolgere all'estero, con i relativi CFU. Il numero di CFU del piano proposto dovrà, nei limiti del possibile, corrispondere a quello che lo studente acquisirebbe in un equivalente periodo di tempo presso la propria Università. Le attività proposte, scelte nell'ambito dell'attività formativa dell'Università ospitante, dovranno essere coerenti con il progetto formativo del corso di laurea. Il piano proposto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Collegio Didattico Dipartimentale, tramite il suo docente responsabile. Il Collegio Didattico Dipartimentale potrà chiedere allo studente, ove si rilevino carenze in corsi fondamentali, di integrare il programma di un esame sostenuto nell'Università ospitante con un colloquio da svolgere nella propria Università su un programma integrativo concordato. Al termine del programma di mobilità, in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, gli esami superati presenti nel piano di studio approvato verranno registrati nella carriera dello studente preferibilmente con il nome originale del corso nell'Università straniera ospitante e i loro ECTS convertiti in CFU.

Gli studenti che frequentano nell'Università ospitante il tirocinio per la preparazione della tesi sono tenuti a seguire le regole illustrate nel paragrafo "Caratteristiche del tirocinio".

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Per poter accedere ai programmi di mobilità per studio, della durata di 3-12 mesi, gli studenti dell'Università degli Studi di Milano regolarmente iscritti devono partecipare a una procedura di selezione pubblica che prende avvio in genere intorno al mese di febbraio di ogni anno tramite l'indizione di appositi bandi, nei quali sono riportati le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione on-line della domanda.

La selezione, finalizzata a valutare la proposta di programma di studio all'estero del candidato, la conoscenza della lingua straniera, in particolare ove considerato requisito preferenziale, e le motivazioni alla base della candidatura, avviene ad opera di commissioni appositamente costituite.

Ogni anno, prima della scadenza dei bandi, l'Ateneo organizza degli incontri informativi per corso di studio o gruppi di corsi di studio, al fine di illustrare agli studenti le opportunità e le regole di partecipazione.

Per finanziare i soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori una borsa di studio che - pur non coprendo l'intero costo del soggiorno - è un utile contributo per costi supplementari come spese di viaggio o maggiore costo della vita nel Paese di destinazione.

L'importo mensile della borsa di studio comunitaria è stabilito annualmente a livello nazionale; contributi aggiuntivi possono essere erogati a studenti disabili.

Per permettere anche a studenti in condizioni svantaggiate di partecipare al programma Erasmus+, l'Università degli Studi di Milano assegna ulteriori contributi integrativi, di importo e secondo criteri stabiliti di anno in anno.

L'Università degli Studi di Milano favorisce la preparazione linguistica degli studenti selezionati per i programmi di mobilità, organizzando ogni anno corsi intensivi nelle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'Università per agevolare l'organizzazione del soggiorno all'estero e orientare gli studenti nella scelta delle destinazioni offre un servizio di assistenza.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina <http://www.unimi.it/studenti/erasmus/70801.htm>
www.unimi.it > Studenti > Studiare all'estero > Erasmus+

Per assistenza rivolgersi a:
Ufficio Accordi e relazioni internazionali
via Festa del Perdono 7 (piano terra)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Fax 02 503 13503
Indirizzo di posta elettronica: mobility.out@unimi.it
Orario sportello: Lunedì-venerdì 9 - 12

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

La domanda di ammissione è obbligatoria: dovrà essere effettuata per via telematica rispettando le scadenze e seguendo le istruzioni sul sito www.unimi.it; possono presentare domanda di ammissione i laureati ed i laureandi, anche di altro Ateneo.

L'ammissione richiede il possesso di requisiti curricolari minimi e di un'adeguata preparazione personale (DM 270/04)

Requisiti Curricolari:

possono accedere al CLM in BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE DELLA NUTRIZIONE:

a) i laureati della Classe L-13 Scienze Biologiche provenienti da qualunque Ateneo italiano, cui viene riconosciuto il pieno possesso dei requisiti curricolari, purché abbiano effettuato un percorso formativo congruente con le indicazioni del CBUI e opportunamente certificato (www.cbui.it).

b) Possono altresì accedervi altri laureati nella stessa classe L-13, o nella precedente Classe 12 Scienze Biologiche, o in classi affini, o coloro che abbiano conseguito all'estero altro titolo riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, purché in possesso di adeguati requisiti curricolari. Nello specifico, i requisiti curricolari corrispondono al possesso di adeguati numeri di CFU (di norma non inferiori a 90 CFU) in gruppi di settori scientifico-disciplinari (riconoscibili nella Tabella della Classe L-13 Scienze Biologiche) distribuiti in maniera congrua su discipline sia non biologiche sia biologiche, di base e caratterizzanti.

Eventuali CFU mancanti potranno essere acquisiti superando i relativi esami presso il nostro o altri Atenei prima dell'iscrizione al CLM. Per avere indicazioni sui requisiti curricolari mancanti, lo studente è invitato ad inviare con largo anticipo il curriculum di studi per la valutazione al Coordinatore del CLM o all'indirizzo bionutri@unimi.it, anche durante il corso di laurea, in modo da poter sostenere per tempo gli esami necessari.

Per tutte le categorie di candidati l'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti sarà elemento determinante per l'ammissione e sarà verificata con verifica scritta e/o colloquio individuale. La verifica scritta sarà effettuata una volta sola, nel mese di settembre, per tutti coloro che avranno presentato la domanda di ammissione, sia laureati che laureandi. Successivamente tutti i candidati dovranno presentarsi al colloquio secondo il calendario di seguito indicato. La valutazione complessiva darà luogo ad un punteggio in centesimi, in cui verranno attribuiti fino a 25/100 per il voto di laurea, fino a 10/100 per il curriculum degli studi (tipologia di laurea, eventuali corsi liberi frequentati/superati, altri diplomi, ecc.), e fino a 65/100 per l'esito del colloquio. Il punteggio minimo per l'ammissione è di 60/100.

Il colloquio, svolto da una commissione di almeno tre docenti nominati dal CDD, ha l'obiettivo di valutare la preparazione e la motivazione dello studente per affrontare il livello avanzato di studi. Il colloquio potrà essere sostenuto soltanto da studenti già laureati e l'esito negativo comporta la preclusione all'accesso al CLM per l'anno in corso.

Per l'anno accademico 2016/2017, le prove di verifica della preparazione personale si svolgeranno:

- prova scritta il 28 settembre 2016, ore 9:30, aula G11 per tutti gli studenti, laureati e laureandi, che hanno presentato la domanda di ammissione
- 8 novembre 2016, ore 14.30, Sala Riunioni (Dipartimento di Bioscienze, via Celoria 26, II piano, torre A) per coloro che si laureano in ottobre;
- 10 gennaio 2017, ore 14.30, Sala Riunioni (Dipartimento di Bioscienze, via Celoria 26, II piano, torre A) per coloro che si laureano in dicembre;
- il 7 marzo 2017, ore 14.30, Sala Riunioni (Dipartimento di Bioscienze, via Celoria 26, II piano, torre A) per coloro che si laureano da gennaio a febbraio 2017.

Coloro che hanno presentato domanda di ammissione dovranno presentarsi alle Commissioni Esaminatrici muniti di un documento di identità nella data e luogo sopra indicati senza ulteriore convocazione.

Link utili per immatricolazione

<http://www.unimi.it/studenti/matricole/77648.htm>

Istruzioni operative

Immatricolazione

Potranno immatricolarsi solo i laureati che avranno superato con esito positivo la prova di verifica.

I candidati ammessi potranno immatricolarsi dopo 5 giorni lavorativi dalla data del colloquio e comunque entro il termine ultimo fissato per l'immatricolazione, con le procedure riportate sul sito web www.unimi.it - Segreterie studenti - Ammissione e Immatricolazione alle lauree magistrali (biennio).

Gli studenti dell'Ateneo, che abbiano presentato domanda di ammissione e che si laureino tra ottobre 2016 e il 28 febbraio 2017, potranno seguire insegnamenti e laboratori previsti dal CLM e sostenere i relativi esami acquisendo CFU in eccedenza rispetto ai 180 necessari alla laurea triennale. Tali CFU, purché maturati entro il 31 gennaio 2017, saranno convalidati ai fini del conseguimento dei 120 CFU richiesti per la LM.

I candidati provenienti da altro Ateneo, non appena conseguita la laurea da ottobre 2016 a febbraio 2017, dovranno provvedere ad aggiornare la documentazione presentata presso la Segreteria Studenti.

Per l'accesso al corso degli studenti extracomunitari l'accertamento della conoscenza della lingua italiana potrà svolgersi attraverso colloquio telematico o nel corso della prova di verifica della preparazione personale.

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

3

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Basi strutturali e funzionali della nutrizione		9	BIO/09, BIO/16
1 semestre	Biochimica della nutrizione		6	BIO/10, BIO/04
1 semestre	Biologia della nutrizione (tot. cfu:9)	Modulo: biologia della nutrizione	6	MED/49
		Modulo: analisi e modellistica predittiva dei dati	3	ING-INF/06, MAT/06
1 semestre	Chimica degli alimenti e fermentazioni		6	CHIM/11
1 semestre	Nutrigenomica e nutrimicrobionica		6	BIO/19, BIO/18
2 semestre	Lingua inglese: corso avanzato (F*04)		3	L-LIN/12
Totale CFU obbligatori			39	
Attività a scelta				
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti:				
2 semestre	legislazione, normative e organizzazione aziendale (tot. cfu:6)	Unità didattica: legislazione	3	IUS/07, SECS-P/06
		Unità didattica: organizzazione aziendale	3	IUS/07, SECS-P/06
2 semestre	Metodologie nella scienza dell'alimentazione		6	MED/13, MED/49, BIO/13
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Applicazioni nella scienza dell'alimentazione		9	VET/06, MED/38, CHIM/06
Totale CFU obbligatori			9	
Altre attività a scelta				
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti:				
1 semestre	Controllo certificazione, qualità e igiene degli alimenti		6	MED/42
1 semestre	Nutrizione, farmacologia e tossicologia		6	BIO/14
2 semestre	Basi molecolari e cellulari dei disturbi metabolici e nutrizionali		6	MED/04, BIO/09
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti:				
2 semestre	Eco-etologia della nutrizione		6	BIO/05, BIO/07
2 semestre	Ecologia della nutrizione ed ecotossicologia		6	BIO/07
2 semestre	Nutrizione e cicli vitali		6	BIO/06
2 semestre	risorse alimentari		6	BIO/05, BIO/01
Lo studente deve acquisire 12 CFU scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché culturalmente coerenti con il suo percorso formativo e non sovrapponibili, nei contenuti, agli insegnamenti fondamentali e opzionali già utilizzati nel piano degli studi. Possono altresì essere scelti anche gli insegnamenti fondamentali e opzionali del CLM non utilizzati.				
I CFU a libera scelta possono, in misura di 6 CFU, essere spesi per ulteriori attività di tirocinio di comprovata qualità.				

Attività conclusive			
	Prova finale		42
		Totale CFU obbligatori	42

PROPEDEUTICITA'

Per il superamento degli esami del biennio magistrale non sono previste propedeuticità, nè sono previsti vincoli didattici per il passaggio dal 1° al 2° anno di corso.

RICONOSCIMENTI E VECCHI ORDINAMENTI

Riconoscimenti crediti già acquisiti

Agli studenti di altri corsi di studio o di altri Atenei che richiedano il trasferimento vengono riconosciuti eventuali crediti acquisiti previa verifica della loro congruità culturale da parte della Commissione apposita.

Il Collegio Didattico Dipartimentale delibera caso per caso se debbano essere previste o meno forme di verifica di CFU acquisiti ed eventuali esami integrativi.

Per il riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero e dei relativi CFU, si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il numero massimo di crediti individualmente riconoscibili, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è quantificato in un massimo di 9 CFU.